

CRITERI PER LA SELEZIONE DI UN FORNITORE PER SERVIZI DI PROMOZIONE DELL'AGIO E PREVENZIONE DEL DISAGIO DI MINORI E GIOVANI

L'attività svolta dall'ASP Circondario Imolese a favore dei minori e dei giovani si è sempre più caratterizzata come intervento di buon livello professionale finalizzato al sostegno e al recupero delle situazioni di disagio conclamato dei minori e delle loro famiglie. Nel tempo si è consolidata un'attività maggiormente orientata alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio, in particolare nel rapporto con gli istituti scolastici e le realtà del territorio. Tali attività pur collegate al resto delle attività dell'ASP, mantengono una propria specificità e richiedono tipologie di professionalità non presenti nell'organico dell'Azienda, per cui si ritiene di continuarle nel tempo e di mantenerle affidate ad un soggetto esterno.

L'ASP manterrà una funzione di controllo e di coordinamento generale delle attività, gestendo i rapporti istituzionali che derivano o che sono necessari agli aspetti operativi (referenza con le scuole, con gli amministratori, con la rete sociale della comunità).

L'attività promossa dovrà salvaguardare le caratteristiche delle singole realtà territoriali, adottando filosofie e metodologie comuni già sperimentate nel tempo come valide, ed adattandole alle specificità dei singoli Comuni.

Al fornitore viene richiesto di gestire le attività all'interno di un progetto quadro di riferimento, ma che si articola in quattro sub-progetti:

- **interventi nelle scuole** in stretto raccordo con il referente aziendale per l'ambito minori e gli operatori sociali dell'ASP referenti per i singoli istituti scolastici. Gli interventi dovranno essere orientati al miglioramento della qualità della vita scolastica attraverso la promozione di relazioni positive nelle classi (privilegiando quelle di ragazzi in carico all'ASP), azioni con gli adulti a sostegno della genitorialità, azioni con gli insegnanti su tematiche sociali e fortemente orientate alla prevenzione e alla segnalazione precoce. Per tale motivazione saranno da privilegiarsi gli interventi e le attività da svolgere all'interno delle scuole primarie e dell'infanzia. L'azione dovrà prevedere l'impiego di risorse umane per 1100 ore ca. annue
- **gestione delle attività presso i Centri di Aggregazione Giovanile**, attualmente 10 dislocati nei vari Comuni del Circondario, comprendendo tra gli stessi anche l'intervento realizzato in un quartiere specifico di Imola; i Centri si dovranno caratterizzare come spazi e opportunità di socializzazione e di aggregazione in grado di evitare situazioni ghettizzanti, ma con una soglia di accesso che ne permetta la fruizione anche ai ragazzi in difficoltà, che rimangono il primo target di riferimento dell'ASP. Dovranno essere previste attività, confermando che la relazione con l'educatore presente rappresenta il primo strumento/risultato da utilizzare/perseguire; il Centro si dovrà collocare nelle rete delle proposte rivolte ai giovani del territorio su cui insiste, con le quali si manterrà in stretta connessione anche attraverso coordinamenti locali strutturati, progettazione di attività comuni, gestione integrata degli spazi. L'azione dovrà prevedere l'impiego di risorse umane per 3200 ore ca. annue
- **interventi di sostegno alle neomamme in difficoltà** per carenza di modelli genitoriali di riferimento e per scarsa rete sociale e familiare. Dovranno essere previste attività di supporto allo svolgimento delle funzioni di cura e accudimento dei minori oltre che attività di relazione per favorire l'inserimento dei nuclei nel contesto socio-territoriale di riferimento secondo una progettazione individuale e specifica concordata con gli operatori del servizio sociale segnalante e che funge da responsabile del caso L'azione dovrà prevedere l'impiego di risorse umane per 1400 ore ca.annue

- **interventi di sostegno alla genitorialità** verso nuclei individuati quali partecipanti al progetto sperimentale di area metropolitana PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) per sostenere bambini e genitori che vivono in situazioni di fragilità. Dovranno essere previste attività di supporto alla genitorialità nello svolgimento delle funzioni di cura e accudimento dei minori all'interno del progetto educativo predisposto in collaborazione con l'operatore responsabile del caso e nell'ambito della progettazione metropolitana indicata. L'azione dovrà prevedere l'impiego di risorse umane per 350 ore ca. annue

La progettualità sviluppata dalla Ditta appaltatrice dovrà perseguire gli obiettivi definiti dall'ASP, prevedere una forte integrazione fra i diversi sub-progetti per quanto possibili, inserirsi in modo coerente con il modello organizzativo dell'ASP.

Il committente definirà verifiche e controlli periodici sia sulla qualità ed efficacia dei servizi erogati che sulla soddisfazione percepita.

Le figure professionali richieste sono educatori e pedagogisti con esperienza nel settore: si richiede una limitazione del numero degli operatori coinvolti, articolando gli orari in modo che ciò sia possibile, ed una limitazione del turn-over a garanzia di una continuità relazionale tesa alla costruzione di rapporti significativi.

E' richiesta la naturale flessibilità indispensabile in questi servizi.

La ditta aggiudicataria dovrà rispettare ed applicare, per quanto di sua competenza, tutte le direttive, i regolamenti e le programmazioni in merito predisposte dal committente. Dovrà, inoltre, indicare i propri referenti di servizio per assicurare il raccordo con i referenti dell'ASP che saranno individuati.

Per la tipologia di interventi contemplata nel presente appalto, la qualità progettuale deve trovare un riscontro preponderante. Si ritiene, pertanto, di definire i parametri di riferimento per l'aggiudicazione **nel rapporto di 70 punti per la qualità e di 30 punti per l'aspetto economico.**

La durata del contratto decorrerà dal 01/07/2015 al 30/06/2018. Il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per ulteriori tre anni scolastici, nel caso si valuti positivamente l'andamento del primo periodo.

La procedura di gara sarà quella prevista dall'art. 27 del D.Lgs 163/06 che prevede che l'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno 5 concorrenti .

L'importo a base di gara è presunto in € 407.000,00 nel triennio IVA esclusa tenuto conto che si prevede l'impiego di risorse umane per 6.050 ore ca. su base annua.

Tale importo sarà finanziato sia con risorse proprie Asp che con risorse derivanti dal fondo sociale regionale e da fondi provinciali e ministeriali dedicati.